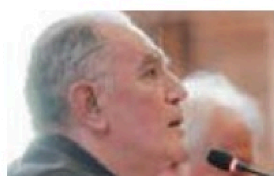
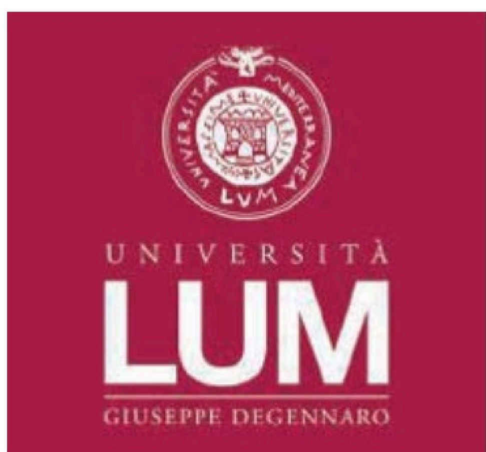


**Strage di Bologna: la Cassazione conferma l'ergastolo per Bellini, ex neofascista e killer su commissione. La novità non è la pista nera, ma il ruolo di Servizi e P2**


















**Mercoledì 2 luglio 2025** – Anno 17 – n° 180
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009


**SICILIA** In 13 sotto la lente delle procure

# Schifani ha il record di scandali, ma resta

■ L'ex presidente dell'Ars Galvagno è solo l'ultimo di una lunga serie di indagati. L'ex assessore Sammartino deve rispondere di corruzione, Di Mauro di associazione a delinquere. Un ricordo la coca di Micciché in auto blu

CAIA A PAG. 15

*Mannelli*




**ALTRA RISSA CON MUSK**

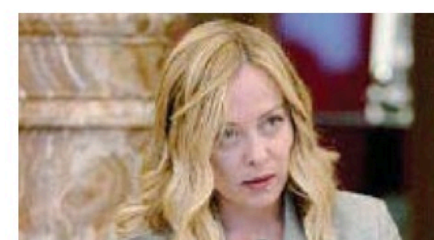
## Dazi, Ue divisa: adesso Trump vede la vittoria



BORZI A PAG. 7

**LA SPENDING REVIEW**

## Meloni: spende di più, ma taglia su sociale e Sud



A PAG. 6

**STATO DI GUERRA** GARANTE CONTRO USB IN AGITAZIONE PER I MISSILI AL QATAR

# È vietato scioperare a chi trasporta armi




**"SERVIZIO ESSENZIALE"** NO ALLA PROTESTA CONTRO IL CARICO DI RAZZI DA BRESCIA PER DOHA

BISBIGLIA E ROTUNNO A PAG. 2 - 3

**PARLA IL MINISTRO DEGLI ESTERI**

**Tajani: "Salvini è anti-riarmo? A decidere siamo io e Meloni"**

SALVINI A PAG. 3

**QUINTO SABOTAGGIO NEL 2025**

**Un altro attentato (ucraino?) a una petroliera-ombra russa**

A PAG. 13

» **RACCONTO DALL'ITALIA**

***"Ecco le mie prime volte: boschi, pasta al ragù e libertà"***

» **Aya Ashour**

SIENA

Sul numero di *Fq Millennium* ancora in libreria ho scritto della "prima volta" di ogni cosa nella sofferenza e nella guerra a Gaza.

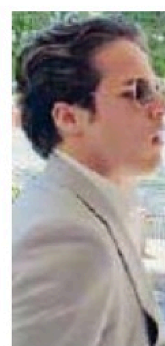
SEGUE A PAG. 4 - 5

**LE NOSTRE FIRME**


- **Gallo** Riarmo, l'Italia senza obblighi *a pag. 11*
- **Arlacchi** Israele non vince sull'Iran *a pag. 17*
- **Robecchi** Le mine e gli smemorati *a pag. 11*
- **Valentini** Non è un'estate per bimbi *a pag. 16*
- **Guzzi** L'Occide(me)nte senza ragione *a pag. 11*
- **Delbecchi** Le vite di Lea e di Alvaro *a pag. 20*


**LA REQUISITORIA DEL PM**

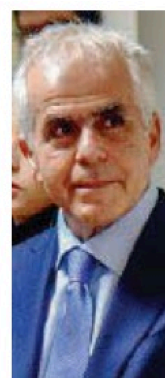
## "9 anni a Grillo jr. e ai tre coimputati"



GRASSO A PAG. 8

**IL POLIZIOTTO DI EQUALIZE**

## Il mistero della morte di Gallo: fu cremato senza analisi sul cibo



MILOSA A PAG. 9

***La cattiveria***

*Cisgiordania, coloni israeliani attaccano militari dell'Idf. Mentana ricoverato in stato confusionale*

LA PALESTRA/LEA LUCCHESI

**LO SCRITTORE ALGERINO**

## Sansal (condanna a 5 anni) e gli altri intellettuali in cella

DE MICCO A PAG. 18

## Rei con fessi

» **Marco Travaglio**

Puntuale come l'"emergenza caldo", l'estate si porta appresso un'altra emergenza fissa: le carceri sovraffollate. Con un effetto collaterale ancor più insopportabile: le promesse dei politici per svuotarle. Sempre le stesse da trent'anni, visto che nessuno fa mai l'unica cosa utile (costruire nuovi penitenziari): far scontare la pena agli stranieri nei loro Paesi (che però non rivogliono indietro i loro delinquenti e meno male, perché di solito li torturano) e ai tossici nelle comunità (ma non ci sono agenti per sorvegliarli e nessuno si assume il rischio di prendersi gente pericolosa); riadattare caserme dismesse (problemi burocratici insormontabili); metterne fuori un po' col braccialetto elettronico (che non funziona mai e comunque non è disponibile neppure per i molestatori matricolati). Poi ci sono le supercazzole più fantasiose, tipo quella della buonanima di Alfano sulle "carceri galleggianti in alto mare come in America"; e i famosi "piani carceri" che ogni ministro annuncia a ogni estate per rinviare tutto all'autunno quando nessuno se ne ricorda più.

Così si finirà con l'ennesimo indulto occulto: l'ultimo palese fu quello di Mastella (Prodi-2) del 2006, che graziò quasi 30 mila pregiudicati e un anno dopo le celle erano più affollate di prima (anche di indultati subito tornati in attività); poi non si trovò più la maggioranza dei due terzi e arrivarono gli indulti mascherati da dl "svuota-carceri": Alfano 2010 (B.-3), Severino 2012 (Monti), Cancellieri 2013 (Letta), Orlando 2014 (Renzi). Risultato: nessuno, salvo i senzatetto, mette più piede in cella fino a 4 anni di pena (tetto che ora un fronte destra-sinistra vuole alzare a 5 anni); e cresce il senso d'impunità che moltiplica i crimini di strada, quelli più sentiti dai cittadini. Ennesima prova che l'Italia non ha troppi detenuti: ha troppe poche celle per contenere tutti i criminali che dovrebbero starci per legge. Bonafede aveva destinato una quota importante del Pnrr per nuove carceri e ampliamenti di quelle vecchie. Ma il Conte2 cadde subito dopo. Ora per Nordio "non si può perché nessuno vuole carceri alle proprie spalle", manco fossero cetrioli. Un anno fa, agosto 2024, scrisse un "decreto Carceri" con l'inchiostro simpatico, visto che nessuno ne ha notato gli effetti. Poi spiegò in Parlamento: "Se aumenta il numero dei detenuti non è colpa del governo, ma di chi commette reati e della magistratura che li mette in prigione". Dev'essere per questo che in 32 mesi ha firmato 62 nuovi reati con un fiume di aggravanti: perché i giudici non arrestino nessuno che li commette. Del resto le liste d'attesa negli ospedali sono colpa della gente che decide di ammalarsi e dei medici che decidono di curarla. Quindi, per eliminarle, non resta che dimettere i malati dichiarandoli sani.